

PARTECIPANTI

Il convegno è aperto a:

- Educatori professionali
- Psicologi
- Insegnanti
- Assistenti sociali
- Logopedisti
- Psicomotricisti

Valido per accreditamento E.C.M.

MODALITA' D'ISCRIZIONE

Quota di partecipazione
(per le 2 giornate): € 130,00

Per le iscrizioni rivolgersi al
seguente indirizzo email:
convegno.piafondazione@virgilio.it

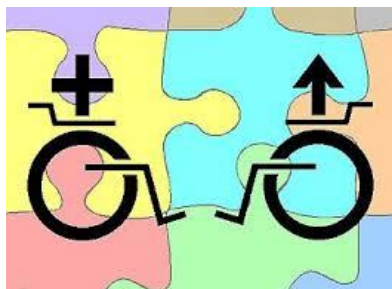


Immagine in copertina: Ernst
Ludwig Kirchner "Liebespaar
(Die Hembusse)" 1932 ca



Regione
Lombardia
ASL Vallecamonica-Sebino



CONTATTI

Email:

convegno.piafondazione@virgilio.it

Tel: 0364/340434

Fax: 0364/344822

Sito internet:

http://piafondazione-vallecamonica.it

Fabio Veglia

Psicologo, psicoterapeuta e sessuologo clinico.
Professore ordinario di Psicologia clinica presso la
Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino.
Direttore del Servizio di Psicologia Clinica del Cen-
tro Clinico Crocetta di Torino.
Direttore della Scuola di Specializzazione in Psicote-
rapia Cognitiva di Torino.



Pia Fondazione di Valle Camonica
Onlus

DIVERSAMENTE UGUALI

Ricerca di nuovi percorsi per
una sessualità in bilico tra
normalità e disabilità

Corso di 2° livello

a cura di Fabio Veglia



Malegno (BS)

13-14 Settembre 2015

PROGRAMMA 13 settembre

- 8.30 Registrazione partecipanti
- 9.00 Apertura lavori e saluto delle autorità.
- 9.30 Principi teorici sulla Sessualità Umana
- 11.00 **Coffee break**
- 11.30 Aspetti teorici legati alla sessualità ed alla disabilità
- 13.00 **Pausa pranzo**
- 14.00 Presentazione e discussione 1° caso: ragazzo con disturbo dello spettro autistico
- Aspetti teorici
 - Aspetti pratici
- 15.30 Presentazione e discussione 2° caso: ragazza con ritardo mentale lieve in associazione a diparesi
- Aspetti teorici
 - Aspetti pratici
- 17.00 Chiusura lavori

PROGRAMMA 14 settembre

- 9.00 Apertura lavori
- 9.30 Presentazione e discussione 3° caso: ragazzi adolescenti con sindrome di Down
- Aspetti teorici
 - Aspetti pratici
- 11.00 **Coffee break**
- 11.30 Presentazione e discussione 3° caso: bambina con disturbi dell'apprendimento
- Aspetti teorici
 - Aspetti pratici
- 13.00 **Pausa pranzo**
- 14.00 Riflessioni teorico-pratiche sui casi presentati
- 15.30 Chiusura lavori e discussione finale
- 16.30 Test E.C.M.



Le complesse problematiche che caratterizzano la sessualità delle persone handicappate mettono in evidenza alcune drammatiche contraddizioni del nostro atteggiamento educativo.

La prima contraddizione riguarda proprio le sue finalità. Come abbiamo già sottolineato, uno dei presupposti teorici e metodologici irrinunciabili dei programmi educativi per l'handicap si fonda sul concetto di *massima autonomia possibile*.

Tale concetto, che riconosce la necessità di restituire al disabile i più ampi spazi possibili di autodeterminazione, è tuttavia applicato con estrema difficoltà all'ambito sessuologico.

Quando infatti, all'interno di un progetto educativo diventa necessario affrontare il tema della sessualità, si tende solitamente a sostituire il principio della massima autonomia possibile con quello della minima autonomia indispensabile.

È come se qualcosa di non dichiarato ci confondesse all'ultimo momento. Probabilmente concedere una maggior autonomia sessuale alle persone disabili spaventa noi più di quanto sia un problema per loro. (Veglia, 1999)